



## *Chiamatalchimia: nel segreto magico di afrodisiaci e veleni*

venerdì 31 gennaio  
ore 21.00

L'antica pratica dell'alchimia e della magia, il millenario sapere cresciuto sulla filosofia naturale hanno dato vita a un immaginario collettivo che ha costituito per secoli il tessuto connettivo della vita umana in armonica simbiosi con l'intero cosmo. Il ritmo segreto della vita, ricercato nelle erbe, nelle piante, nei minerali, nei metalli si rifletteva nei fantasmi della mente che a sua volta metteva alla prova la tenuta dei sogni e delle passioni: manipolare pozioni, ideare afrodisiaci e veleni o trasformare le pietre in amuleti erano altrettanti modi per sperimentare le potenzialità nascoste di un mondo pensato come organismo in ogni sua parte vivo.

Da allora la coscienza dell'uomo occidentale convive con un immaginario assai più mortificato, ma l'arte, la letteratura, il teatro, la musica non hanno mai smesso di misurarsi col tempo di quel respiro.

## Nessun dorma: immagini e voci dall'inconscio

venerdì 28 febbraio  
ore 21.00



Alcuni fra gli autori più interessanti del Novecento italiano ci accompagnano nel mondo del sogno, luogo segreto e incontrollabile dal quale si liberano illuminazioni e premonizioni, inquietudini e ossessioni. Incolpevole sempre, il sogno è anche la barriera per eccellenza che ci separa dagli altri e a volte da noi stessi, riservandoci, in un limbo senza tempo, le sorprese dell'attesa e ricamando con sottile malizia corrispondenze oscure, presagi indefiniti.

Associata al sonno, metafora di morte, l'attività onirica conserva ed esprime la vitalità soggettiva, risponde a desideri profondi, consola o acuisce i rimpianti; spesso persuade più della realtà stessa – svelata continuamente nella sua natura illusoria – realtà che il sogno, sorta di binario parallelo alla vita cosciente, è in grado di condizionare e piegare a propositi insondabili, spesso grottescamente conflittuali, sempre bizzarri.

Quella del giallo è una struttura rigida, ma piena di ambiguità: con mezzi razionali e logici il detective deve indagare su un evento che appartiene all'area del mistero. Si attiva così la doppia vocazione al realismo e all'immaginario che coinvolge un complesso di impulsi, di bisogni e di desideri legati alla nostra vita interiore, al nostro inconscio. Il lettore è sollecitato ora a pensare in modo logico-deduttivo, ora ad essere travolto dalla suspense e dalla sorpresa; ora è portato a identificarsi con il detective, ora con il criminale, i simboli delle due opposte tensioni che sempre coabitano nell'essere umano: la spinta verso la salvaguardia dell'ordine e quella verso la trasgressione delle regole.

Ma la letteratura più recente ha piegato la partitura classica del giallo verso la leggerezza dell'ironia e del gioco.



## BRIVIDI LO SCRITTORE: ASSASSINO O DETECTIVE?

venerdì 21 marzo  
ore 21.00